

Allegato 7 al Disciplinare di Gara

**Dichiarazione sostitutiva ex paragrafo 4.2.8 del Disciplinare
(dichiarazione dell'impresa ausiliaria)**

Spett.le **Fondazione Enpap**

Oggetto: Servizio di revisione contabile e certificazione del bilancio consuntivo dell'Enpap per il triennio 2022, 2023 e 2024 - CIG: 92377429D9

Il sottoscritto
nato a il
in qualità di
(carica sociale)
dell'impresa
(denominazione)

in relazione alla gara in oggetto indetta dalla Fondazione Enpap, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

RENDE LA PRESENTE DICHIARAZIONE

1. che i requisiti di ordine speciale prescritti nel bando di gara di cui il concorrente è carente, e dei quali si avvale per poter essere ammesso alla gara ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sono i seguenti:
 -
 -
2. Che si obbliga verso il concorrente ausiliato e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione i requisiti indicati al precedente punto 1, per tutta la durata dell'appalto, mediante le seguenti risorse¹:
 -
 -
3. Che non partecipa alla presente gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice.

¹ Indicare specificatamente le risorse oggetto dell'avvalimento.

4. Che l'Impresa è regolarmente iscritta nel Registro Unico delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di.....(ovvero, in caso di Impresa avente sede all'estero, iscrizione in uno dei Registri professionali o commerciali dello Stato di residenza per l'esercizio dell'attività oggetto di gara) al numero:..... dalN. Rea..... Data scadenza..... impresa.....Capitale sociale..... Attività esercitata.....

che i dati generali dell'Impresa sono i seguenti:

Denominazione:.....
 Forma giuridica:
 Oggetto sociale (sintesi):.....
 Codice fiscale:.....
 Partita IVA:.....
 Sede legale:.....
 Tel.:.....
 Indirizzo e-mail:.....
 Indirizzo Posta elettronica certificata (PEC):.....
 Contratto applicato ai propri lavoratori dipendenti:.....
 Numero dipendenti:.....
 INPS codice ditta sede
 INAIL codice dittaPAT sede
 Denominazione Agenzia delle Entrate competente:.....
 Indirizzo Agenzia delle Entrate competente:.....
 Email/pec Agenzia delle Entrate competente:

Attesta e dichiara i seguenti dati:

Soggetti muniti dei poteri di amministrazione e/o della rappresentanza del concorrente:

COGNOME E NOME	CARICA	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE

Direttori commerciali e/o tecnici:

COGNOME E NOME	CARICA	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE

Institori e/o procuratori generali:

COGNOME E NOME	CARICA	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE

Composizione societaria:

COGNOME E NOME	CARICA	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE

Composizione Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001:

COGNOME E NOME	CARICA	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE

Composizione Collegio Sindacale:

COGNOME E NOME	CARICA	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE

Soggetti cessati nell'anno antecedente la data di formulazione dell'offerta per la presente gara:

COGNOME E NOME	CARICA	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE

ed allega, **per ciascuno dei soggetti indicati**, la dichiarazione di cui **all'allegato 5 (o 8)**.

Dichiara, inoltre:

- i. che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., ed in particolare:

ai sensi del comma 1 lettera a):

- di non aver riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416,416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis ,648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

ai sensi del comma 2:

- l'insussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

ai sensi del comma 4:

- violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Un operatore economico può essere escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali. Per gravi violazioni non definitivamente accertate in materia contributiva e previdenziale s'intendono quelle di cui al quarto periodo. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in

materia fiscale quelle stabilite da un apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e previo parere del Dipartimento per le politiche europee della Presidenza del Consiglio dei ministri, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore delle disposizioni di cui al presente periodo, recante limiti e condizioni per l'operatività della causa di esclusione relativa a violazioni non definitivamente accertate che, in ogni caso, devono essere correlate al valore dell'appalto e comunque di importo non inferiore a 35.000 euro. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

ai sensi del comma 5:

- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del Codice;
- che è società/impresa esistente e non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto stabilito dall'art. 110 del Codice e dall'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- che non abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- che non abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- che non abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- che la partecipazione alla gara non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del Codice, non diversamente risolvibile;
- che la partecipazione alla gara non determina una distorsione della concorrenza non essendo stato coinvolto nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del Codice;
- che non è soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del

decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

- di non avere presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 68;
- che nell'anno antecedente la data della pubblicazione dell'avviso¹:

[] non è stato vittima, dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

oppure

[] è stato *vittima* dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203) e che:

[] non ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, co. 1, della legge 24 novembre 1981, n. 689, ha denunciato i relativi fatti all'autorità giudiziaria;

oppure

[] ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, co. 1, della legge 24 novembre 1981, n. 689, non ha denunciato i relativi fatti all'autorità giudiziaria;

- ai sensi e per gli effetti del comma 5, lettera m) dell'art. 80 del Codice²:

[] di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri operatori economici o in qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

[] di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei sui confronti, in una situazione di controllo di cui

¹ Apporre la croce solo nell'ipotesi che ricorre.

² La dichiarazione deve essere corredata da documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha

influito sulla formulazione dell'offerta.

all'art. 2359 del codice civile o in qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei sui confronti, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

- che nei propri confronti e nei confronti dei propri familiari conviventi³:

Non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'art. 6 e all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre, n. 159 del 2011;

Non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

- Ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D. Lgs. 159/2011, dichiara inoltre⁴:

di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

- _____(cognome e nome), nato a _____prov. _____ il _____
- _____(cognome e nome), nato a _____prov. _____ il _____
- _____(cognome e nome), nato a _____prov. _____ il _____
- _____(cognome e nome), nato a _____prov. _____ il _____
- _____(cognome e nome), nato a _____prov. _____ il _____
- _____(cognome e nome), nato a _____prov. _____ il _____

oppure

- di non avere familiari conviventi di maggiore età.

oppure

di non avere familiari conviventi di maggiore età.

ii. che è in regola con gli adempimenti in materia di contributi sociali, previdenziali e in materia assicurativa, nonché di essere intestataria delle posizioni previdenziali ed assicurative come indicato a pagina 2 del presente allegato (posizioni INPS e INAIL);

iii. di essere informato, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente in materia di privacy (Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

NB:

- La firma del dichiarante deve essere corredata di fotocopia del documento d'identità del medesimo in corso di validità.

2 Apporre la croce solo nell'ipotesi che ricorre.